



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 20 Ottobre 2016

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilasedici**, addì **venti** del mese di **Ottobre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Perra Maria Fulvia	Presente	
Corda Rita		Assente	Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>13</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>12</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	3
Il Consigliere Zaher Omar	3
Il Consigliere Delpin Dario	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Consigliere Zaher Omar	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Delpin Dario	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Lilliu Francesco	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	6
Il Consigliere Lilliu Francesco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INDIRIZZI E I CRITERI PER I LOTTI PIP IN DIRITTO DI PROPRIETÀ PER LA ELIMINAZIONE DEI VINCOLI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ARTICOLO 35 LEGGE N. 865 DEL '71 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	7
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	8
Il Consigliere Zaher Omar	10
Il Consigliere Melis Antonio	10
Il Consigliere Lilliu Francesco	11
Il Sindaco Cappai Gian Franco	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	14
Il Consigliere Melis Antonio	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIANTE AL PRG PER LA TRASFORMAZIONE DI UN'AREA DI DESTINAZIONE URBANISTICA S2 COMPRESA TRA LA VIA TAZZOLI, LA VIA GRANDI E VIA SAN LUIGI IN S4 PARCHEGGI	15
Il Sindaco Cappai Gian Franco	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Lilliu Francesco	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	16
La Consigliere Perra Maria Fulvia	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Invito i Consiglieri presenti a prendere posto, possiamo procedere con l'appello, prego, dottoressa Sesta.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con n. 13 presenti la Seduta è valida.

Non ho richieste per comunicazioni.

Allora, io non le ho inserite come ordine del giorno, se sono interrogazioni urgenti.

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, signor Sindaco, Assessori, pubblico.

È giusto per segnalare una cosa sulla quale sono stato costretto ad essere attento. Allora, lungo la via Venezia laddove stiamo costruendo il parco lineare, l'intervento del CQ2, nonostante si stiano facendo interventi di miglioria ambientale, continua ad essere presente e insistere in maniera diciamo ambientalmente negativa, quello che è un gruppo di ragazzi. Allora, quell'area lì è utilizzata da molte persone per andare a correre, fare passeggiate, passare in bicicletta, arrivati a una certa ora un gruppo di ragazzi si riunisce in più posizioni e le tracce di questa presenza quotidiana sono fra cartoni di pizze buttati così, bottiglie di birra buttate, che prima o poi costringeranno...

Allora, io volevo chiedere che intenzione, a parte l'opportunità magari di mettere sotto videosorveglianza anche quel sito lì, ho visto che in molti tratti dove poi si addensa proprio la sporcizia non c'è cassonetto, certo non ne possiamo avere, quindi questi qui prendono e buttano, vorrei capire che tipo di iniziative intendiamo prendere come Amministrazione per evitare che ci sia questo schifo davvero, che poi sta diventando un rischio, perché ci sono proprio cocci di bottiglia, le rompono, mica le buttano e le mettono in maniera ordinata, e questo proprio per favorire insomma la possibilità che quelle aree lì possono essere vissute e condivise anche da altre persone più civili, che altrimenti sarebbero impedito.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,10, entra in aula il Consigliere Delpin. presenti 14.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Io e gli abitanti di Su Planu chiediamo delucidazioni e informazioni per quanto riguarda la questione del CEM, ma non sul progetto della fognatura, che sta andando bene, ho visto che ormai è già a buon punto, bensì sul verde. Il motivo, signor Sindaco e signora Assessora, il motivo per cui sono arrabbiato è che è quasi tutto pronto, a parte una integrazione che il progettista deve apportare sul verde, però oggi non possiamo appaltarlo perché i soldi sono in un capitolo di non so che cosa.

Come faccio a dire alle persone che hanno pagato il dovuto, dopo tre anni, che ancora non possono appaltare perché i soldi non sono qua, ma sono lì. Questo insomma fa arrabbiare, vorrei dare ai cittadini una risposta precisa, come sono abituato a fare, infatti ho anche chiesto informazioni all'Assessore, diciamo che non sono contento per questa situazione che non so quando sarà risolta dal punto di vista burocratico o tecnico, so soltanto che i soldi ci sono perché, tranne quattro o cinque, tutti

gli altri hanno pagato, poi non so se avete avviato procedura legale per quei quattro o cinque, ma 1.034.000 poco meno euro sono già arrivati. Volevo inoltre sapere, l'avevo già chiesto in precedenza ma voglio conferma, se le somme destinate per la fognatura di 250.000 euro e 550.000 euro per il resto, rimangono vincolate per eventuale manutenzione o altro .

Mi è stato chiesto riguardo la firma della convenzione con il CEM, vorrei sapere se la convenzione con il CEM ancora esiste oppure no.

Non so di che convenzione si parli, comunque sia spero che sia una cosa veloce, perché il progetto della fognatura stanno per appaltarlo, credo a fine anno, ma anche l'altro, così finiamo e diamo l'ultimo tocco ben fatto di questa legislatura.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,15, entra in aula il Consigliere Aghedu. Presenti 15.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Buonasera ai colleghi, al signor Sindaco, agli Assessori.

La mia è una interrogazione urgente, veloce e sintetica che si riferisce al fatto che le notizie provenienti dal congresso dell'Anci di quest'anno che ci sono giunte per televisione sono quelle istituzionali. Niente, volevo sapere che alcune notizie istituzionali ci sono arrivate tramite televisione e canali media e, quindi abbiamo saputo che è stato nominato il nuovo Presidente e Segretario dell'Anci, e anche il tenore e gli argomenti del discorso che ha fatto il nostro Presidente del Consiglio intervenuto in tale occasione, oltre che il Presidente della Repubblica.

Ma quello che vorrei che non passasse in cavalleria, perché sono fortemente curioso, perché sono fortemente desideroso di sapere come sono stati spesi quei € 10.500 stanziati dal Consiglio Comunale, perché sono fortemente desideroso di capire cosa è stato detto e quali iniziative sono state prese, faccio una interrogazione a tutto il Consiglio, o meglio a quelli che hanno partecipato alla conferenza dell'Anci, e vorrei capire cosa è successo, di che cosa si è parlato e quali sono le iniziative che sono state prese che possano essere utili al nostro Comune e ai nostri cittadini.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,20, entra in aula il Consigliere Cioni. Presenti 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Delpin.

Le ricordo che le interrogazioni si fanno alla Giunta e comunque al Sindaco, poi se vuole, io non lo so, però non credo che sia prevista una interlocuzione di questo genere, tutt'al più potrà chiedere che si relazioni e si potrà relazionare, non è questa la modalità, comunque ne prendo atto.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Buonasera colleghe e colleghi del Consiglio.

Io credo che l'interrogazione del Consigliere Zaher sia oltremodo attuale ed è giusta la preoccupazione che lui ha, però proviamo un attimino a chiarire quali sono tutti gli aspetti anche di carattere procedurale.

Allora, il primo progetto dei € 250.000 definitivo esecutivo è stato depositato ieri, sto dicendo ieri, per cui una volta fatta l'istruttoria, portato in Giunta per l'approvazione, perché è la Giunta che deve approvare il progetto definitivo esecutivo, quella è una pratica che può andare in gara e, secondo

il crono programma che avevamo concordato, avremo un OGV, l'obbligazione l'avremo entro il 31/12, così come prevede il bilancio.

Invece, per quanto riguarda il progetto del verde per € 550.000, come giustamente il Consigliere Zaher ha ricordato, non abbiamo ancora il progetto preliminare, perché? Perché alcuni cittadini, come insomma lei sa, avevano chiesto delle modifiche al progetto che era stato presentato, che riguardava una parte del verde dove c'è il supermarket, insomma l'ultima parte, alcune modifiche legittime, lungi da me dire che non sono...

Allora che cosa prevede il bilancio armonizzato, il nostro bilancio armonizzato dice che se tu non sei in grado di fare l'OGV entro il 31/12 e hai stanziato quelle somme per la gara vanno in avanzo, l'anno prossimo per poterle utilizzare devi dimostrare di incassare identica cifra, quindi entro il 31/12 Omar non è prevista la gara perché quei € 550.000, come abbiamo visto in sede di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e di bilancio, sono finanziate in un determinato modo, però nel momento in cui arriverà il progetto esecutivo definitivo, e noi siamo certi di non avere l'OGV entro il 31/12, quelle somme non le mettiamo al 31/12, ma la mettiamo per il mese di gennaio perché abbiamo tutto l'anno e non rischiamo nulla.

Mentre invece è corretto anche, noi abbiamo incassato circa € 1.000.000, di questi noi ne stiamo spendendo € 750.000, adesso io non ricordo esattamente la parcella dell'avvocato, però in un primo momento l'avvocato ci aveva chiesto € 38.000 più cassa e tutte le altre cose che comunque devono essere pagate ai professionisti, successivamente ci ha presentato un'altra fattura, quindi adesso non ricordo esattamente di quanto era la fattura.

Va da se che vi sono risorse che rimangono per imprevisti, bisogna fare in modo, come stiamo facendo adesso che stiamo intervenendo in alcuni punti, ecco, bisogna trovare il modo per dire: okay, quelle risorse devono essere destinate a quella zona perché le hanno pagate.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,25, entrano in aula i Consiglieri Lilliu e Corda. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Ringrazio il Sindaco per la risposta puntuale. Io pensavo che fosse in fase esecutiva e invece è ancora in fase preliminare, un po' mi sorprende.

Adesso che siamo in aula vorrei una risposta precisa affinché io possa riferire quello che mi dite voi, e soprattutto ciò che mi dice lei, in modo da poter dare delle informazioni corrette e giuste come deve essere.

Speriamo adesso che questa modifica e l'intervento sulle fogne vadano avanti entro l'anno.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, io ho già risposto, Consigliere Delpin io ritengo che nel caso in cui riteniamo di dover relazionare in merito all'Anci stabiliamo un punto all'ordine del giorno in cui si può tranquillamente discutere, relazionare, e chi ha partecipato all'Anci potrà assolutamente esprimersi non in questa sede. Ci tengo a precisare che non sono stati spesi € 10.000, Consigliere Delpin, forse le sono giunte informazioni errate.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non do la parola perché non sto aprendo una discussione in merito, la spiegazione la do io. Allora, è stato fatto un anticipo peraltro non concordato con gli uffici, e né richiesto da nessuno dei Consiglieri, ora i Consiglieri che hanno partecipato, che peraltro sono sei, di cui tre per la maggioranza e tre per l'opposizione, presentano, alcuni l'hanno già fatto, mancano alcuni che devono presentare le pezze giustificative perché la tesoreria fa i conti tutti assieme.

In quel momento, una volta che sono stati fatti i conti diranno quali somme il Consigliere che ha avuto somme in anticipo eccedenti rispetto alle spese dovrà rimborsare, una volta che avverrà

questo molto probabilmente ci sarà una visione dei conti molto più approfondita. Vi prego di non soffermarvi su anticipi che non sono stati minimamente spesi e, ripeto, riguardano somme che nessuno dei Consiglieri partecipanti all'Anci aveva richiesto.

Prego, Consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie, Presidente.

Io vorrei riproporre la domanda scandendo bene le parole, ho visto un impegno di spesa di € 10.247 che mi sono arrivati nell'elenco delle determine, non ho chiesto perché, ho detto che sono stati messi lì, io ho detto semplicemente vorrei sapere che fine hanno fatto, e lei mi ha risposto arrabbiata anche.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

No, assolutamente, ho detto semplicemente che è stato dato un acconto, che peraltro non è stato richiesto, quando verranno fatti i conti e ci saranno i rimborsi lei saprà effettivamente quanto è stato speso.

IL CONSIGLIERE DELPIN DARIO

La ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Bene, primo punto all'ordine del giorno: Indirizzi e i criteri per i lotti...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Siccome ho saputo, mi è giunta voce che stamattina ci sia stato, adesso senza enfatizzare, in questi giorni, ieri o stamattina ci sia stato un fatto che abbia interessato l'articolazione degli uffici, che sono stati un pochettino aggrediti, non so se verbalmente o si sia oltrepassata un po' la situazione, mi sono arrivate delle voci perché ho parlato con alcuni del personale, ora è presente l'Assessore Contu e il Presidente Madeddu, noi abbiamo colto la palla al balzo stamattina anche un minimo per esprimere un po' la preoccupazione di questo e non abbiamo dato corso alla Commissione lavori pubblici.

Vorrei un po', adesso magari non so se sia possibile la risposta oggi, però siccome il Sindaco sarà assente ritenevo l'urgenza per quello, a mio parere do solo un pensiero che vorrei buttare nel ragionamento, noi amministratori siamo sacri e siamo veramente esposti a qualunque tipo di follia, mi preoccupa se non riusciamo a difendere l'altrettanto sacrosanto principio secondo cui anche i dipendenti comunali sono sacri, perché ormai sta montando la pazzia, per cui tutti noi siamo ladri, e ci sta perché siamo ladri, però poi sta montando, sto scherzando, però mi preoccupa anche molto che soprattutto nei comuni sta montando, non solo a Selargius, ma è successo anche altre volte.

Quindi, non so se ci sia in campo qualche iniziativa che possiamo fare su questo rispetto alla presenza più massiccia, cioè maggiore presenza di guardie giurate, io non lo so, Sindaco, però la mia preoccupazione è sicuramente questa, come penso quella di tutti.

Grazie.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Cioni. Presenti 17.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie.

Va da se che va espressa tutta la solidarietà dell'Amministrazione Comunale, e del Consiglio Comunale in modo particolare alla dipendente che è stata oggetto di una aggressione verbale da parte

di un nostro concittadino, credo che episodi del genere vadano sempre e comunque condannati, così come abbiamo fatto, ed io mi sono permesso di recarmi a nome dell'Amministrazione dalla dipendente per esprimergli la nostra solidarietà. La dottoressa Sesta, che ha ricevuto le organizzazioni sindacali già ieri, che ovviamente ci hanno chiesto una assemblea urgente che si è svolta stamattina, a cui non siamo stati lì a dire c'è da rispettare il Regolamento, assolutamente, i dipendenti ci hanno chiesto l'assemblea, non c'è bisogno di aspettare i termini previsti dal Regolamento, assolutamente, questi sono argomenti che devono essere trattati immediatamente.

Così come se ci saranno ulteriori proposte cercheremo di metterle in campo, però come Amministrazione già dal 1° di novembre ci sarà la guardia giurata dalle 8:30, non più dalle 11:00 ma dalle 8:30, stiamo recuperando le risorse fino al 31 di dicembre, e ovviamente abbiamo bisogno di recuperarle per tutto l'anno, per il prossimo anno.

È altrettanto vero che vi posso assicurare che i vigili urbani ci sono tutte le mattine, poi che qualche nostro concittadino più agitato di altri possa entrare negli uffici e nessuno di noi se ne accorge è una eventualità, io per primo, ma non solo io, credo anche gli altri colleghi Assessori ricevono più di qualche esagitato, però voglio dire in alcuni casi anche se non vanno giustificati ci sta, però il dipendente deve essere assolutamente tutelato.

Noi abbiamo un ruolo di rappresentanza, e forse se ci prendiamo qualche parolaccia pazienza, non è giusto, non è corretto, però magari qualche volta ci va, come diceva lei ormai siamo visti, siamo un bersaglio, cercheremo di farlo, questo è il nostro ruolo, però posso rassicurare i colleghi del Consiglio che già dal 1° di novembre ci sarà la guardia giurata dalle 8:30, in modo tale che ci sia in piazza Cellarium, perché l'ingresso di via Istria fino alle 11:00 ovviamente è chiuso.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,35, rientra in aula il Consigliere Cioni. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Ringrazio il Sindaco, lo ringrazio per la pronta risposta, la cosa che mi sono dimenticato, se si può valutare come effetto deterrente, io non lo so se si possa mettere in piedi però, come dice Gianfranco, conteniamo le cose, però ad un certo punto noi dobbiamo capire se dobbiamo metterci nelle condizioni di denunciare questi fatti; in questo senso, qualora facessimo una valutazione di questo tipo, partendo da questo fatto mi interrogarei se dovessimo lasciare il singolo nella possibilità di denunciare, o se pure come Amministrazione ci sia la possibilità rappresentando l'Ente di rappresentare anche questi fatti presso l'autorità giudiziaria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Lilliu.

Allora, primo punto: *Indirizzi e i criteri per i lotti PIP in diritto di proprietà per la eliminazione dei vincoli di cui all'articolo 7 dello schema di convenzione ex articolo 35 Legge n. 865 del '71 e successive modifiche e integrazioni.*

Per la presentazione della proposta il Sindaco.

Nomino gli scrutatori nelle persone del Consigliere Contu, del Consigliere Aghedu e del Consigliere Piras.

Prego, Sindaco.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Indirizzi e i criteri per i lotti PIP in diritto di proprietà per la eliminazione dei vincoli di cui all'articolo 7 dello schema di convenzione ex articolo 35 Legge n. 865 del '71 e successive modifiche e integrazioni.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Allora, colleghi del Consiglio il punto all'ordine del giorno riguarda indirizzi e criteri per i lotti PIP in diritto di proprietà per l'eliminazione dei vincoli di cui all'articolo 7 dello schema di convenzione.

Come tutti i colleghi sanno, così come è avvenuto, e il Consiglio Comunale si è già pronunciato per quanto riguarda i vincoli nei piani di zona, la stessa procedura può essere seguita per quanto riguarda i lotti PIP.

Tutti i colleghi sanno, abbiamo avuto modo di parlarne anche in Conferenza capigruppo, l'intervento che è avvenuto in zona industriale ha due tipi di intervento, uno a carattere privato e, quindi sono i lotti che hanno quella vocazione artigianale e industriale, l'altro sono i PIP, piano di insediamento produttivo, dove l'intervento è solo ed esclusivamente pubblico, dove l'Amministrazione Comunale negli anni che furono, decreto di occupazione d'urgenza, bandi, assegnazione dei lotti, quindi con graduatorie fatte dal Comune e con dei vincoli che sono previsti all'interno della convenzione, per cui non puoi vendere prima dei vent'anni, i prezzi sono concordati e così via.

Ora, le finanziarie negli anni hanno consentito che dal diritto di superficie così come era diventasse diritto di proprietà eliminando tutta una serie di vincoli, e consentendo comunque per il libero mercato di poter vendere questi lotti.

Considerato che sono pervenute più richieste, poi non saranno tutti che lo faranno, e peraltro devono anche pagare qualcosa all'Amministrazione, come è avvenuto per i vincoli che vi sono nei diritti di superficie dei piani di zona, devono versare un qualcosa all'Amministrazione, quindi se uno ha l'interesse a vendere lo farà, se uno non ha l'interesse a vendere non c'è bisogno che "sprechi" quei soldi.

Quindi, noi come Consiglio Comunale siamo chiamati a dire: noi diamo un indirizzo agli uffici perché attivino tutte le procedure per far sì che vengano eliminati questi vincoli anche all'interno dei PIP; peraltro, come tutti i colleghi sanno, i vincoli del PIP, i vincoli dal punto di vista urbanistico sono decaduti già se non ricordo male dal 2002, quindi sono già passati un bel po' di anni dai vincoli di carattere urbanistico.

Vi sono ovviamente alcuni dei proprietari che hanno la necessità di commercializzare questi lotti, o questi edifici, peraltro questi immobili che hanno realizzato, quindi credo che sia corretto e giusto che il Consiglio Comunale questa possibilità, così come l'abbiamo fatto per chi era proprietario degli alloggi, o degli immobili nei piani di zona, valga anche per i piani di insediamenti produttivi.

Considerate, solo come conoscenza, noi come Amministrazione Comunale essendo decaduti i vincoli peraltro non siamo più in grado di partecipare a nessuna richiesta di finanziamento che possa riguardare interventi nei PIP, uno perché sono decaduti i vincoli, due perché non abbiamo più manco un lotto, li abbiamo assegnati tutti.

Grazie, colleghi sono comunque a disposizione se vi fossero dei chiarimenti da poter dare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Dichiaro aperta la discussione, se ci sono richieste di intervento.

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Più che intervenire per chiedere spiegazioni, visto che avevo preannunciato che stiamo andando ad adottare un provvedimento in similitudine a situazioni che abbiamo già deliberato sulle aree residenziali e, quindi la cosa per logica dovrebbe assumere diciamo lo stesso tipo di tenore, la riflessione che intendevo fare è su un altro aspetto.

Quando noi abbiamo favorito attraverso i PIP l'attribuzione con graduatoria di certe aree, l'abbiamo fatto non tanto per vendere aree e incamerare soldi, quanto nella prospettiva che questo tipo

di azione potesse produrre benefici sul piano non solo economico e commerciale, ma sul piano occupazionale.

Ora, la realtà che abbiamo di fronte, là dove peraltro ci viene chiesto di dismettere o di togliere i vincoli, lo dico con un po' di raccapriccio, è assolutamente desolante, cioè non solo abbiamo dato lotti che non hanno prodotto azioni manco di sostegno commerciale, io passo in zona industriale, vedo vendesi, cedesi, chiuso e compagnia bella, ma la cosa più deprimente è che l'occupazione che noi avevamo sperato di avere non c'è, e si somma alla depressione già piuttosto notevole.

Allora, rispetto a una richiesta che considero legittima, dove noi togliamo i vincoli per poter cedere e vendere penso a prezzo di mercato, poi non so individuare su un mercato così asfittico, tale quello che abbiamo di fronte diciamo nell'hinterland cagliaritano, nella zona sud della Sardegna, quanto possa valere in meno, io quello che chiederei che fosse garantito come contropartita, non è una contropartita economica, signor Sindaco, è che alla eventuale cessione, quindi all'eventuale acquirente dell'area PIP, venga perlomeno rappresentato un vincolo diciamo di tipo nominale che imponga di assumere personale locale, perché presuppongono che uno che acquista intenda svolgere una azione di tipo produttivo, sennò stiamo facendo una operazione di decadenza dei vincoli che non ha senso pratico.

Sto cercando di capire che opportunità ci sarebbero, e se sono state valutate, e soprattutto rispetto alla necessità di soddisfare bisogni occupazionali che sono sempre maggiori in questo Comune, non considerare anche questa come una opportunità per poter perlomeno sperare in un canale nuovo di tipo occupativo, proprio consentendo, velocizzando e favorendo la questione della decadenza dei vincoli, però mettendo come requisito quello che chi interviene debba perlomeno garantire una certa percentuale di assunti.

Ne approfitto per fare un'altra cosa, un'altra comunicazione, probabilmente qualcuno si scandalizzerà, però cerco di essere coerente anche su questo, io ricordo in maniera piuttosto imbarazzante quando, in occasione della questione legata all'eventuale insediamento di Bricomen, fra parentesi dove non si sa più di tanto, qui si scatenò l'ira di Dio, danneggi qua, fai qui, sfavorisci là e compagnia bella, di recente con tanto clamore anche di tipo giornalistico è stato aperto un Brico Center enorme, non ho sentito e non ho visto uno di quelli che qui sono venuti a fare tante chiassate a protestare per questo tipo di iniziativa, peraltro manco fatta con sardi, è di natura e di carattere prettamente estero.

Io non sono contrario al fatto che investitori vengano e sfruttino il nostro territorio, anzi ben vengano, però anche questa ha avuto pesi e misure diverse, in questo caso non mi sembra che gli assunti in quell'insediamento, che prima non mi ricordo, c'era un coso di mattonelle o roba del genere, siano stati selezionati sul nostro... cioè soddisfacendo un po' di fabbisogno nostro sul piano occupazionale, primo, ma secondo la cosa che mi ha sconcertato è che non ho visto nessuna reazione a questo tipo di insediamento. Al che mi sto chiedendo, ma era una posizione preconcepita ieri, o ci siamo stancati oggi? E domani se vengono i russi cosa succede, perché magari vengono i russi e si solleva un'altra parte del Consiglio contro l'altra.

Allora, io continuo a dire che una cosa che trovo e auspico è che da parte della maggioranza, laddove si intercettano opportunità a crearla l'occupazione, o condizionare perlomeno un percorso che la favorisca, si attuino misure e si adottino soluzioni che la possano permettere. Dall'altra parte mi aspetto che i comportamenti dei Consiglieri Comunali, al di là della posizione e della maglietta, del colore della maglietta posseduta, quando si ragiona di certe cose che poi intaccano su scenari di politica economica, di prospettive occupazionali, le valutazioni vengano fatte per lo meno in maniera serena e cercando di favorire soluzioni, non impedire là dove conviene perché magari sono due punti elettorali percentuali in più da guadagnare, e stare zitti su altre cose.

Lo dico in relazione a Bricomen, ma non dimentico neanche quello che è stato il posizionamento per esempio di Ikea, che non è distante da Selargius meno di Bricomen, e che invece non ha avuto anche lì nessun tipo di reazione.

Quindi, cari colleghi un po' perché ritengo che dobbiamo muoverci cercando di fare di necessità virtù, soprattutto quando la situazione che abbiamo di fronte è sempre più soffocante per

ognuno dei nostri concittadini, dovremo cercare di fare lo sforzo di trovare punti di incontro, e lo dico laddove molte volte la maggioranza i punti di incontro non li ricerca, o su certi settori cercando proprio di evitare gli incontri.

Quindi, signor Sindaco, siccome il percorso da qui alle elezioni sarà brevissimo, probabilmente ci ritroveremo già a gennaio ad essere febbricitanti per quelli che sono gli scenari, continuo a ritenere che la restante parte di questa tornata elettorale debba vedere superate una serie di cose, il passo avanti però deve avvenire da parte sua, perché da quella parte segnali ne sono arrivati, da questa parte, una parte del suo gruppo di maggioranza l'ha già dato, ha dato tutta la disponibilità a trovare punti a convergere e a ricercare punti a convergere finché è stato possibile, quando poi la cosa è diventata impossibile ci ha portato a fare scelte differenti, però ritengo che per il bene di questo paese vadano presi e sfruttati questi prossimi mesi per prendere delle iniziative che consentano, uno, di tentare di raggiungere degli obiettivi utili alla nostra cittadinanza, due, di lasciare una eventuale eredità a chi arriverà dopo di possibilità di continuare in grazia di Dio diciamo, e non con una serie di disavventure probabili e inevitabili.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Io ho solo una piccola perplessità, voglio chiedere al Sindaco e alla maggioranza. Il Sindaco ha illustrato il provvedimento e voglio dire innanzitutto che non sono contrario su questi provvedimenti e progetti, ben vengano, io, al di là di chi li presenta, sono d'accordissimo finché si tratta di migliorare i benefici per i cittadini, però chiedo come mai questa proposta arrivi solo oggi in Consiglio, dal momento che magari si poteva anche farlo prima, una curiosità, non è altro.

Visto che è già da un po' di anni che ormai non c'è più il vincolo, potevamo magari portarla, che ne so, anche un anno fa o forse non si poteva, oppure c'è qualche altro motivo, quindi mi mette un po' di curiosità.

Al di là di tutto, ripeto, ritorno sempre all'urbanistica, abbiamo un sacco di cose ancora da portare avanti, da qui a sei mesi io non lo so se è possibile lavorare, si possono portare avanti anche i progetti sospesi, oppure già fatti anche in Commissione in precedenza, possono essere istruiti e portati velocemente in Consiglio, e si può anche lavorare, perché ho visto che stanno facendo anche tutti i condoni, etc., stanno mandando 800 lettere, va benissimo, perché anche questo aiuta sia l'Amministrazione sia le persone che aspettano.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Signora Presidente, signor Sindaco, signori del Consiglio, cittadini.

Non voglio fare un lungo discorso perché attorno ai PIP, piani di insediamenti produttivi, mi sono espresso già in passato diverse volte e, quindi certamente conoscete la mia opinione, oggi riverniciata anche dall'intervento del Consigliere Sanvido.

Volevo soltanto sapere, o vedere di inserire una clausola a queste vendite, cioè a questi passaggi di proprietà. A questi passaggi di proprietà che potranno avvenire se noi decidessimo in positivo vorrei inserire una clausola, qualche cosa, perché non sia libero mercato, cioè noi abbiamo destinato quelle aree a PIP, che dovevano essere insediamenti produttivi per favorire l'occupazione, non vorrei che attuali proprietari che magari non praticano, cioè non hanno mosso, non hanno dato nessun segno di vitalità in senso produttivo fossero favoriti anche a una vendita per lasciare le cose come stanno, o addirittura peggiori.

Bisogna, a mio giudizio, prima di procedere forse a questa, prima di andare a questo passaggio vedere se è possibile intanto dare un messaggio a tutta questa popolazione industriale, piccola e media

impresa, e che cioè le aree concesse sono state concesse per insediamenti produttivi, non per depositi per esempio.

Se noi oggi favorissimo, perché credo che l'attuale situazione del PIP, per come si è sviluppata non è questo il sistema attraverso il quale noi miglioreremo l'attuale situazione, se non inserendo alcune clausole, cioè chi acquista di sapere, cioè chi vende deve sapere che quello è un insediamento produttivo, se non ci siamo riusciti a convincere lui che doveva fare un insediamento produttivo per aver ottenuto questo, non gli darei un ulteriore privilegio anche di vendere, ma di sottoporre almeno l'acquirente futuro a delle regole che non sono state rispettate nel primo insediamento.

Altrimenti noi avremo ancora di più depositi, non altro, cioè se noi concedessimo oggi ai proprietari attuali che hanno depositi, o che non hanno mai tradotto in pratica l'obbligo dell'insediamento produttivo vero e proprio, li lasciamo anche vendere, l'altro che subentra avrà obblighi ancora minori di quelli.

Quindi, noi dovremo rinverdire per esempio l'esempio all'insediamento produttivo vero e proprio per creare occupazione, perché altrimenti ci troveremo una zona industriale nata per depositi, svilendo e annullando quello che era il significato positivo dell'operazione, cioè i nostri agricoltori ci hanno rimesso il terreno non certamente per favorire l'industria che non c'è, e questo sarebbe già un segno che l'insediamento è stato non produttivo ma improduttivo del tutto.

Quindi, dovremo prestare attenzione a fare in modo che queste vendite venissero regolate da una disciplina ancora più... che rifletta ancora di più il motivo per il quale è stata creata l'area industriale, altrimenti noi insediamenti produttivi non ne avremo mai, perché sta diventando Selargius il deposito delle imprese di Cagliari punto e basta, e questo non lo vogliamo, infatti all'origine dei piani di insediamenti produttivi noi avevamo dimostrato che se tutti questi, se tutte queste imprese avessero veramente fatto insediamenti produttivi avremo avuto una occupazione di 2200 persone almeno, oggi come oggi saranno 300 o 400 ma depositi, nulla di produttivo.

Quindi, non vorrei che questa fosse una operazione che suggellasse l'inesistenza della zona industriale rendendola soltanto uno scambio, un commercio punto e basta, noi invece abbiamo sottratto le aree per fare insediamenti produttivi, non per fare altro.

Non so se abbiate capito quello che ho in mente io, avrei in mente nuovamente di fare, di consentire vendite qualora per esempio, cioè di approvare il passaggio di proprietà perché dopo vent'anni va bene, però di risvegliare la clausola che era quella che l'insediamento era per occupare la gente, non per fare soltanto pura custodia di beni che vengono da Cagliari.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Mi scusi Presidente e anche Sindaco, pensavo di avere cliccato.

È solo per una domanda che mi è venuta, è possibile sapere se ci siano state nelle more di questo iter delle richieste puntuali da parte di privati in ordine alla delibera che poi stiamo adottando, cioè ci sono delle richieste, delle istanze?

Grazie.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Colleghi del Consiglio, io credo che le considerazioni che sono state fatte dai colleghi siano ovviamente condivisibili, però non sarei così negativo, la nostra zona industriale ha alcune eccellenze e bisogna andarne fieri, è nata per quello, alcune ci sono, sono attività serie che danno occupazione, presumibilmente poca ai selargini perché non sono riusciti a recuperare personale specializzato, però vi sono alcune realtà che sono realmente delle eccellenze.

Anche quello che diceva il Consigliere Sanvido, allora adesso non mi ricordo come si chiami, Brico Center, Brico Word, prima di Brico Word noi avevamo una rivendita di materiale edile, oggi c'è stata una trasformazione, sul reclutamento del personale concordo col Consigliere Sanvido che non è stato... anzi, può sembrare una cosa talmente antipatica, siccome l'ho sentito con le mie orecchie,

allora non assumevano neppure italiani, giusto per capire, non hanno accettato i curriculum non dei selargini, in genere, però già è una cosa antipatica sentirlo così.

È un aspetto però positivo, perché ha consentito a tantissime persone, anche sulla scorta della pubblicità che è stata fatta, di vedere la nostra zona industriale e consentire di apprezzare alcune attività che sono realmente di pregio.

Non tutti sono depositi, noi abbiamo vissuto, Tonino, e concordo con te, la difficoltà che hanno vissuto tutte le imprese e tutte le attività artigianali di tutte le zone industriali, perché dal 2007 fino ad oggi, salvo non ricrederci l'anno prossimo di un aumento del PIL dell'1%, così come è stato indicato, fino ad oggi, o fino all'anno scorso era -0,2, -0,3 come possiamo pretendere che ci sia un aumento delle attività?

Ciò non toglie che noi dobbiamo far sì che questa nostra zona industriale, che è nata con quello scopo, come giustamente hai sottolineato, debba essere salvaguardata e continui a mantenere quelli che sono gli obiettivi per cui è nata, che sono quelli di attività artigianali, industriali e di servizi perché l'abbiamo modificato nelle norme di attuazione, con la speranza che se è nata per 2000 dipendenti e oggi ce ne sono circa 900, di cui 270 - 300 dipendenti selargini e gli altri vengono da fuori, ma perché l'investimento è venuto da fuori, non perché sia avvenuto per questo, allora, dobbiamo cercare di continuare a salvaguardarla.

Oggi sembra che, siccome abbiamo portato questa pratica in aula, dobbiamo porre tutta una serie di condizioni. Allora la Legge Finanziaria, la n. 662, stabiliva che anche nei PIP vi fosse la possibilità di avere il diritto di proprietà e avere la possibilità di cederlo, ovviamente con delibere e con i criteri che il Consiglio Comunale si vorrà dare, che riguardano principalmente il prezzo, il costo.

I criteri che cosa riguardano, allora forse io prima sono stato poco chiaro e vi chiedo scusa se così fosse, noi stiamo andando, cari colleghi, a dire a mio fratello che è arrivato a 67 anni e non ha più voglia di gestire l'attività artigianale o industriale, okay la puoi vendere senza aspettare i trent'anni; all'altro cugino, o all'altro vicino di casa che sta diversificando l'attività di dirgli hai la possibilità di vendere, con i criteri che il Consiglio Comunale dà, di poter vendere e poter realizzare.

Noi stiamo facendo questo, non è che stiamo dicendo da oggi in poi catastrofe perché vendono, perché diversamente lo stesso ragionamento, colleghi del Consiglio, l'avremo dovuto fare quando in aula abbiamo portato la possibilità della eliminazione dei vincoli nei piani di zona, e cosa avremo dovuto dire, caro concittadino siccome ti ho consentito di costruirti la casa, oggi non ti consento di venderla nonostante vi sia una normativa nazionale che dice che è possibile, da il diritto di proprietà, che è consentito dalla n. 662 con la Finanziaria del 2006, dire da oggi non devo aspettare quegli anni.

Noi siamo in questa situazione, colleghi del Consiglio, non è che stiamo dicendo, peraltro il prezzo deve essere... è lo stesso identico che abbiamo approvato in Consiglio comunale, i criteri per quanto riguarda i piani di zona, che vengono determinati dal valore unitario della superficie del lotto espresso in euro metri quadro, valore unitario espresso in euro metri quadro del lotto attribuibile quale base imponibile ai fini ICI, quindi abbiamo già classificato quanto vale perché ovviamente, siccome dovevano pagare l'IMU, tu sapevi l'IMU che è composta da ICI, TARI, TASI e così via, vigente per le zone D, quindi, sapevamo già come Consiglio Comunale qual era il valore.

L'altro va bene, che sono la superficie complessiva del lotto espressa in metri quadri ed è normale, contributo versato per la concessione dell'area, perché quando noi abbiamo assegnato quell'area gli abbiamo detto io l'ho pagata tot, perché questo era il prezzo di esproprio, più le quote degli oneri di urbanizzazione, e il lotto è costato tot, tutti voi me lo insegnate, quindi non sto dicendo niente di nuovo.

Quindi, contributo versato per la concessione delle aree, numero di anni, cinque anni intercorrenti dalla stipula della convenzione alla data di stipula del nuovo atto convenzionale per l'eliminazione dei vincoli, più la rivalutazione dell'Istat, cioè noi stiamo facendo quello, identico e preciso a quello che abbiamo già fatto, colleghi del Consiglio, forse io convinto che conoscessimo già la pratica ho tralasciato alcune cose e, quindi vi chiedo anche scusa, questa è la ragione.

Per rispondere ad alcune domande, noi richieste per la zona industriale non ne avevamo mai ricevuto, anzi per i piani di zona ce ne sono state di più di richieste, perché se voi considerate quanti alloggi sono stati realizzati nei piani di zona a Selargius è normale che siano arrivati prima.

Per le zone industriali i primi che sono arrivati, proprio per cessazione dell'attività perché sono andati in pensione e, quindi dice io sono andato in pensione, non è che posso continuare ad averlo, consentitemi così come prevede la legge, perché è previsto dalla Finanziaria, dalla n. 662 del 2006, diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli con i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale.

Quindi, io sono d'accordo con quelle che sono state le considerazioni, non posso mettere vincoli oggi perché non è consentito alle Amministrazioni comunali dire tu devi assumere. Forse qualcuno lo ricorda, il Sindaco chiede che vengano assunti un certo numero di dipendenti nella zona industriale se uno investe, io credo che prima di tutto, dopo aver incontrato alcuni imprenditori, è necessario andare a studiare quali sono le qualifiche professionali che vengono richieste.

L'aver perso i corsi di formazione professionale ha limitato molto e non poco, come dire, il reclutamento, non mi veniva un termine e passatemi questo, forse non può essere quello giusto, il reclutamento di personale specializzato, non ce n'è più.

Il Consigliere Melis io ricordo una volta ha citato i sarti che confezionavano le camice che venivano esportate, che comprava un Presidente della Repubblica, ed era vero, è stato fatto un corso apposito di formazione professionale ai salesiani per sarti.

Io credo, al di là delle considerazioni che io reputo legittime degli uni e degli altri, vi debba essere uno sforzo, ed io in tal senso chiedo anche la collaborazione di tutti i colleghi del Consiglio, io ho incontrato i responsabili oggi dei corsi di formazione professionale, dove ho detto è inutile che noi andiamo a fare corsi di formazione professionale di falegname, cito falegname giusto per dire uno, quando oggi è in forte crisi, e nonostante Selargius sia un fiore all'occhiello e ha una tradizione importante, però sono tutti in sofferenza, presumibilmente bisogna cercare di fare corsi di formazione professionale di professioni che vengono richieste oggi, chef, pizzaioli, adesso faccio esempi per chiacchierare, passatemelo, anche in modo poco simpatico, però bisogna andare a ricercare questo.

Quindi, io mi sono permesso di dire se la formazione professionale, anche se non dovesse avere finanziamenti dalla Regione, ma se noi Comune di Selargius fossimo in grado di finanziare un corso di formazione professionale che poi consente a quindici ragazzi di essere assunti nel territorio, etc., io credo che uno sforzo dovremo fare per finanziarlo noi il corso di formazione professionale; se serve per una attività di carattere artigianale o industriale ancora di più dovremo cercare di finanziarlo.

Per cui io ho detto al centro di formazione professionale che noi abbiamo a Selargius fateci la proposta dopo una indagine di mercato dove c'è una richiesta importante di artigiani, o quelli che sono, fateci una proposta, la valutiamo; il Consiglio Comunale la valuterà per dire forse vale la pena di dire che un corso di formazione professionale che costa € 100.000, ma crea quindici posti di lavoro, vale la pena di farlo, viva Dio, noi con i de minimis l'abbiamo fatto per un posto e abbiamo speso € 50.000, faccio un esempio, quindi vale la pena di fare questo genere di cose, fateci una proposta.

Anche se siamo, voglio dire, a fine legislatura, e colgo anche qui l'invito che faceva qualche collega del Consiglio, io sono disponibilissimo a sedermi intorno a un tavolo perché ci sia una convergenza in tal senso da qui alla fine, perché ci sono alcune cose che dovrebbero essere chiuse e che forse non è opportuno rimandare alla prossima Amministrazione, perché significherebbe ricominciare daccapo, e non credo che sia conveniente per i cittadini; non credo che sia conveniente per i cittadini.

Quindi, la proposta che è arrivata all'ordine del giorno del Consiglio ecco è questa, scusate, forse prima non sono stato chiaro perché ero convinto che, conoscendo quelli che erano i criteri che avevamo adottato per i piani di zona, fosse insomma a conoscenza di tutti i colleghi quali erano i criteri che sono stati dati adesso.

Grazie.

Si dà atto che risulta assente la Consigliera Corda. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non è una interrogazione Consigliere Melis, proprio no.

Passiamo al voto, con l'ausilio degli scrutatori.

Delibera

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare i criteri di cui alla relazione allegata come indicato in premessa.

Di dare mandato al direttore dell'area n. 5 affinché si proceda ad informare tutti gli assegnatari in diritto di proprietà lotti PIP per il quale non sia ancora decaduto il regime vincolistico da formalizzare con la stipula di atto per la cancellazione del regime.

Di stabilire la inammissibilità alla cancellazione dei vincoli convenzionali per tutti quei lotti non ancora edificati.

Di stabilire nei casi di assegnazione di più sub lotti che la data di stipula della convenzione per l'acquisizione è da intendersi riferita a ciascun singolo lotto.

Presenti	17
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	5

Gli astenuti sono il Consigliere Piras, il Consigliere Zaher, il Consigliere Lilliu, il Consigliere Delpin e il Consigliere Sanvido.

Quindi, con n. 12 voti a favore la delibera è accolta.

Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Melis Antonio, prego, ne ha facoltà.

Si dà atto che, alle ore 20,15, entra in aula il Consigliere Deiana. Presenti 18.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Io devo giustificare il mio voto a favore; il mio voto è a favore perché ritengo giusto che chi si è insediato nei PIP gli venga riconosciuto il diritto di proprietà, d'altra parte è come attribuire un valore all'impresa che può usare anche per rinnovarsi, per proiettarsi nel futuro, etc.. Finora, per esempio, aveva un bene di nessun valore, quindi il diritto di proprietà gli dà una valenza superiore.

Sapevo che il Sindaco comunque mi avrebbe dato questa risposta, evidentemente lei la prenda almeno come suggerimento a far sì che la zona industriale risplenda. Non sarebbe male, per esempio, che nella delibera venisse anche riesumato il principio che si tratta di insediamenti produttivi, venga riassunto il principio che si tratta di insediamenti produttivi in modo tale che nel caso in cui anche vendesse il Comune richiederà espressamente, nel caso l'impresa venisse venduta chiedo espressamente di osservare il principio perché si tratta non di deposito, ma di impresa.

Questo per favorire nuovamente il riemergere di una zona industriale che molti vedono con ostilità, cioè una zona sulla quale noi avevamo basato un futuro anche dal punto di vista dell'occupazione, che vediamo invece svanire del tutto.

Non sarebbe male comunque, anche se qualcuno mi dice non lo puoi dire questo, etc., che tutte le volte che si insedia una impresa a Selargius si chieda che venga occupata in percentuale gente di Selargius, non credo che questo sia un reato, è difendere lo stato di bisogno del paese.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *Variante al PRG per la trasformazione di un'area di destinazione urbanistica S2 compresa tra la via Tazzoli, la via Grandi e via San Luigi in S4 parcheggi.*

Presenta la proposta il Sindaco, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Variante al PRG per la trasformazione di un'area di destinazione urbanistica S2 compresa tra la via Tazzoli, la via Grandi e via San Luigi in S4 parcheggi.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, così come abbiamo detto nella Conferenza dei capigruppo, il punto all'ordine del giorno riguarda la destinazione urbanistica dell'ex cinema Astra di proprietà comunale.

Per dare seguito alla delibera che noi abbiamo già adottato in Consiglio Comunale, dove le volumetrie presenti all'interno del cinema Astra sono state poste in vendita e spostate in un lotto che era stato individuato dall'Amministrazione Comunale nella zona di Su Planu, è necessario ovviamente che quella che era un S2 nel nostro cinema Astra diventi S4, quindi parcheggi e comunque a destinazione viabilità, perché diversamente non si possono realizzare né i parcheggi, identica e precisa a quella che poteva essere la pratica precedente, stiamo parlando del cinema Astra.

Quindi, per poter realizzare, così come abbiamo detto con la presentazione della precedente pratica, i parcheggi e la sistemazione della piazza complessiva, e poter trasferire questa volumetria è necessario che da zona S2, quindi servizi perché quello è nato come un cinema, doveva andarci un teatro e, quindi la destinazione urbanistica era S2, adesso noi stiamo dicendo che per poterla realizzare deve diventare S4.

Quindi, la pratica se volete, colleghi del Consiglio, se qualcuno lo ritiene opportuno, possiamo anche fermarci due minuti e andare a vedere la variante come è stata predisposta dagli stessi, però non ha pur nella sua complessità, perché non stiamo parlando di una pratica così banale e semplice, pur nella sua complessità è una pratica che cambia ovviamente, con la demolizione, usiamo questo termine, con la demolizione di quello che è rimasto del cinema Astra noi stiamo chiedendo una trasformazione che va da S2 servizi a S4 viabilità, finisce lì, non c'è nient'altro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Sospendo due minuti.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 21,00

Si dà atto che sono assenti i Consiglieri Piras, Corda, Deiana e che sono entrati i Consiglieri Schirru e Porcu. Presenti 17.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, riprendiamo i lavori.

Dunque, se è finita l'espositiva, io dichiaro aperta la discussione, se ci sono richieste di intervento. Nel frattempo che il Consigliere Lilliu torna al suo posto, sostituisco lo scrutatore Piras con il Consigliere Lilliu.

Prego, Consigliere Lilliu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Noi come minoranza in questo momento abbiamo pregiudizialmente avanzato la richiesta di vederla in maniera più approfondita per incidere sul testo deliberativo e anche perché, devo dirlo, qui vengono al pettine i nodi derivanti da un funzionamento intermittente di tutta la gestione del rapporto Consiglio - Commissioni, quindi noi ce ne facciamo carico per la quota che ci riguarda, però non siamo nelle condizioni, come non lo è nessuno dei colleghi, per entrare approfonditamente nel merito di questioni che anche però il Sindaco ha delineato e tratteggiato e meritano sicuramente l'approfondimento che serve in questi giorni.

Detto questo, chiedo anche alla Presidente di farsene carico, me ne faccio carico io sicuramente, ci hanno comunicato un evento luttuoso che riguarda un dirigente storico del centro sinistra membro del Consiglio Comunale di Selargius per tanti anni, Christian Menconi, che è venuto a mancare pochi minuti fa, e questo si aggiunge in modo decisivo alle nostre pregiudiziali di merito e non ci consente di partecipare oltre a questi lavori.

Confido sicuramente sia nella sensibilità politica, che nella sensibilità umana che questi eventi ci costringono ad affrontare.

Grazie.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Porcu, Schirru, Melis Antonio. Presenti 14.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Lilliu.

Se ci sono altre richieste di intervento? Prego, Consigliere Sanvido.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

SANVIDO FERRUCCIO

Allora, mi accodo alle cose appena rappresentate dal collega Lilliu, e voglio sottolineare quelli che sono gli aspetti che sono stati discussi a microfoni spenti, che al di là di quelli che sono stati i chiarimenti che si è tentato di dare rispetto al processo seguito da questa pratica, e alle soluzioni che in questo provvedimento vengono prodotte, mi sembra non abbia individuato quella serenità necessaria nei Consiglieri per sapere in maniera consapevole che cosa stiamo andando a votare di certo e quali sono le prospettive.

Quindi, mi accodo a quella che forse non è stata esplicitata meglio, però vi sto proponendo di sospendere questo provvedimento, quindi non si vota il provvedimento e si cerca di approfondirlo, magari anche a microfoni accesi, in un'altra successiva situazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA

PERRA MARIA FULVIA

Grazie, Presidente.

Chiedo la verifica del numero legale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, è stata chiesta la verifica del numero legale, procediamo con l'appello; prego, dottoressa Sesta.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, non c'è il numero legale, quindi facciamo la verifica tra cinque minuti.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 21,15

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, dottoressa Sesta.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con n. 12 presenti la Seduta non è valida, quindi dichiaro chiusi i lavori del Consiglio e vi ricordo che c'è già una seconda convocazione per martedì 25 alle ore 18:30.

Grazie e buona serata a tutti.

ALLE ORE 21.¹⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>